

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 836 del 26/01/2018 BOLOGNA

Proposta: DPG/2018/791 del 23/01/2018

Struttura proponente: SERV. AGRICOLTURA SOSTENIBILE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: REG. (UE) N. 1305/2013 - PSR 2014-2020 - DISPOSIZIONI COMUNI E BANDI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 2042/2017 - DIFFERIMENTO TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO.

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Firmatario: VALTIERO MAZZOTTI in qualità di Direttore generale

Responsabile del procedimento: GIORGIO POGGIOLI

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo

sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1242 del 10 luglio 2017 della Commissione che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020 (di seguito per brevità indicato come PSR 2014-2020) attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013, adottato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa numero 978 del 30 giugno 2014, nell'attuale formulazione (versione 6.2) approvata dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione C (2017) 7314 final del 10 novembre 2017 di cui si è preso atto con deliberazione di Giunta regionale n. 1851 del 17 novembre 2017;

Richiamata, inoltre, la propria deliberazione n. 1859 del 17 novembre 2017 avente per oggetto "Proposta di modifica del P.S.R. 2014 - 2020 della Regione Emilia - Romagna ai sensi dell'art. 11 del Reg.(UE) n. 1305/2013 (Versione 7)" con la quale sono state apportate alcune modifiche alle Misure 10 e 11 del P.S.R.;

Atteso che con la deliberazione della Giunta regionale n. 2042 del 13 dicembre 2017 sono stati approvati:

- le modifiche alle "Disposizioni comuni per le Misure a superficie agricole del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento"

che definiscono alcune prescrizioni trasversali alle Misure a superficie del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e delle precedenti programmazioni e riportano le risorse complessive della programmazione 2014-2020 per le Misure 10 e 11 suddivise per Tipi di operazione con la tempistica di attivazione dei diversi bandi nonché le risorse assegnate per l'attivazione dei bandi unici regionali per impegni decorrenti dal 1° gennaio 2018, nella formulazione di cui all'Allegato 1 alla suddetta deliberazione n. 2042/2017;

- i bandi unici regionali per impegni con decorrenza 1° gennaio 2018 relativi ai seguenti Tipi di operazione delle Misure 10 e 11:
 - Tipo di operazione 10.1.02 - Gestione effluenti;
 - Tipo di operazione 10.1.03 - Incremento della sostanza organica;
 - Tipo di operazione 10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica;
 - Tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;
 - Tipo di operazione 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica;
 - Tipo di operazione 10.1.07 - Gestione sostenibile della praticoltura estensiva;
 - Tipo di operazione 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;
 - Tipo di operazione 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;
 - Tipo di operazione 11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici;
 - Tipo di operazione 11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici;

rispettivamente nelle stesure di cui agli Allegati 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della citata deliberazione n. 2042/2017;

Richiamata la deliberazione n. 44 del 15 gennaio 2018, avente ad oggetto "PSR 2014 - 2020 - Deliberazione n. 2042/2017: modifiche al bando del Tipo di operazione 10.1.05 della Misura 10 e del Responsabile di procedimento del Servizio Territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Modena; disposizioni in ordine al subentro nei Tipi di operazione 10.1.01 della Misura 10 e 11.1.01 e 11.2.01 della Misura 11";

Atteso che i predetti bandi regionali individuano quale scadenza per la presentazione delle domande di sostegno il 31 gennaio 2018;

Preso atto che le suddette "Disposizioni comuni per le Misure a superficie agricole del P.S.R. 2014-2020, del P.S.R. 2007-2013 e precedenti programmazioni in trascinamento" al punto 4.1 recante "Domande di sostegno" prevedono, tra l'altro, che la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, fissata all'interno dei singoli bandi, può essere prorogata, per giustificati motivi, con atto del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca;

Rilevato che sono pervenute alla Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca, specifiche richieste, da parte delle Organizzazioni Professionali Agricole, assunte agli atti con protocollo PG/2018/0028134 del 17 gennaio 2018 e PG/2018/0048661 del 25 gennaio 2018, volte ad ottenere un differimento della suddetta scadenza;

Considerato che le suddette richieste di proroga adducono come motivazione le difficoltà operative, causate dalle anomalie tecniche riscontrate con l'uso dei sistemi grafici per la compilazione delle consistenze territoriali aziendali nell'Anagrafe delle aziende agricole e per la predisposizione dei piani colturali 2018, che conseguentemente, potranno essere redatti solo in modalità alfanumerica anziché grafica, determinando un prolungamento delle attività tale da non consentire la presentazione delle domande di sostegno entro i termini di scadenza previsti dai bandi;

Atteso, inoltre, che nei bandi dei Tipi di operazione 11.1.01 ed 11.2.01 è prevista la presentazione delle notifiche al sistema di controllo e certificazione dell'agricoltura biologica entro il 30 gennaio 2018;

Rilevato che nella nota con protocollo PG/2018/0048661 del 25 gennaio 2018 viene richiesta anche la proroga della scadenza prevista per la notifica al sistema Agribio, in attuazione dei bandi dei Tipi di operazione 11.1.01 ed 11.2.01;

Considerato che il sistema Agribio non ha evidenziato alcun malfunzionamento o interruzione di servizio di entità rilevante ai fini del rispetto della suddetta scadenza per le notifiche al sistema di controllo e certificazione dell'agricoltura biologica;

Ritenuto pertanto di accogliere esclusivamente la richiesta pervenuta in ordine al differimento della scadenza del termine di presentazione delle domande di sostegno sui bandi attivati con la più volte citata deliberazione n. 2042/2017 relativi ai suddetti Tipi di operazione delle Misure 10 e 11, fissando la nuova scadenza di presentazione delle domande alle ore 13:00 del 12 febbraio 2018;

Dato atto che restano invariate, rispetto alla nuova scadenza del 12 febbraio 2018, tutte le scadenze e i termini procedurali definiti con la citata deliberazione n. 2042/2017;

Richiamate:

- la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 e successive modifiche recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di agricoltura;
- la L.R. 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure dei Programmi di Sviluppo Rurale con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

Richiamate altresì:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 89 del 30 gennaio 2017 recante "Approvazione Piano triennale di Prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 486 del 10 aprile 2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013.

Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019”;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche ed integrazioni;
- le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007” e successive modifiche ed integrazioni;
 - n. 56 del 25 gennaio 2016 recante “Affidamento degli incarichi di direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001;
 - n. 468 del 10 aprile 2007 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia - Romagna”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della sopracitata deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente atto;
- 2) di disporre il differimento della scadenza fissata per la presentazione delle domande di sostegno sui bandi unici regionali per impegni con decorrenza 1° gennaio 2018 relativi ai seguenti Tipi di operazione delle Misure 10 e 11:
 - Tipo di operazione 10.1.02 - Gestione effluenti;
 - Tipo di operazione 10.1.03 - Incremento della sostanza organica;
 - Tipo di operazione 10.1.04 - Agricoltura conservativa e incremento sostanza organica;

- Tipo di operazione 10.1.05 - Biodiversità animale di interesse zootecnico: tutela delle razze animali autoctone a rischio di erosione genetica;
- Tipo di operazione 10.1.06 - Biodiversità vegetale di interesse agrario: tutela delle varietà vegetali autoctone a rischio di erosione genetica;
- Tipo di operazione 10.1.07 - Gestione sostenibile della praticoltura estensiva;
- Tipo di operazione 10.1.09 - Gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000 e conservazione di spazi naturali e seminaturali e del paesaggio agrario;
- Tipo di operazione 10.1.10 - Ritiro dei seminativi dalla produzione per venti anni per scopi ambientali e gestione dei collegamenti ecologici dei siti Natura 2000;
- Tipo di operazione 11.1.01 - Conversione a pratiche e metodi biologici;
- Tipo di operazione 11.2.01 - Mantenimento pratiche e metodi biologici;

di cui rispettivamente agli Allegati 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 della citata deliberazione n. 2042/2017;

- 3) di fissare la nuova scadenza per la presentazione delle domande di sostegno relative ai bandi unici regionali di che trattasi entro le ore 13:00 del 12 febbraio 2018;
- 4) di dare atto che restano invariati i termini di scadenza per la presentazione delle notifiche al sistema di controllo e certificazione dell'agricoltura biologica previsti nei bandi dei Tipi di operazione 11.1.01 ed 11.2.01;
- 5) di stabilire che restano invariate tutte le ulteriori scadenze e i termini procedurali definiti con la citata deliberazione n. 2042/2017;
- 6) di dare atto altresì che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte in narrativa;
- 7) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che il Servizio Agricoltura Sostenibile provvederà a darne la

più ampia diffusione anche sul sito internet E-R
Agricoltura e Pesca.

Valtiero Mazzotti